

Qui

MONTECASTELLI PISANO

89

PARROCCHIA

Parrocchia dei Santi Apostoli Filippo e Giacomo - Tel. e Fax 0588-20618

<mailto:donse.macelloni@tiscalinet.it> Sito Parrocchia: : <http://www.parrocchiainsieme.it/>

22 Febbraio 2007

LA QUARESIMA A MONTECASTELLI PISANO



La Quaresima per i cristiani di Montecastelli deve assomigliare a quella che si celebra in tutta la Chiesa

Il "tempo" di Quaresima iniziato mercoledì scorso detto "delle ceneri", ha lo scopo di prepararci alla celebrazione della Pasqua.

E' un tempo in cui **ricordiamo e ripensiamo** il nostro Battesimo; e anche l'"Acqua Santa" che verrà usata per la Benedizione delle vostre famiglie e delle vostre case ha proprio questo significato "battesimale": infatti l'Acqua Benedetta" è l'acqua del Battesimo. -

Anche la "pratica della penitenza" è una caratteristica della Quaresima: lo stesso "astenersi dal mangiare la carne" nei venerdì di quaresima e il "digiuno" chiesto ai cristiani dai 18 ai 60 anni il "mercoledì delle ceneri" e il "Venerdì Santo", stanno a

ricordare questo aspetto penitenziale al quale bisogna cercare di essere fedeli e a cui vanno educate anche le nuove generazioni. Ma la "penitenza" **richiestaci** non deve però consistere solo nell'osservanza della "vigilia" e del "digiuno", ma anche e forse, soprattutto" nel "chiedere perdono dei nostri peccati nel sacramento della Confessione, nella correzione dei nostri vizi, in gesti di bontà, di carità, di perdono, nella riparazione del male compiuto. **Anche l'ascolto più frequente della Parola di Dio**, alla Messa della domenica e con la lettura privata, del Vangelo, in casa nostra, deve essere un gesto da fare in Quaresima a Montecastelli. Ce l'avete in casa vostra almeno un piccolo libro del Vangelo: se non ce l'avete, la cosa è abbastanza grave, ma se me lo chiedete io posso procurarvelo

don Secondo

GRAVI MINACCE CONTRO LA FAMIGLIA

"Si sviluppano minacce contro la struttura naturale della famiglia, fondata sul matrimonio tra un uomo e una donna, e tentativi di relativizzarla conferendole lo stesso statuto di forme di unione radicalmente diverse. Tutto ciò costituisce una offesa alla famiglia e contribuisce a destabilizzarla, violandone la specificità ed il ruolo sociale unico"
(Benedetto XVI, 8 gennaio 2007)

**LI CHIAMANO "DLCO" (= Diritti dei Conviventi),
PER ARRIVARE AI "PACS".**

Parole diverse dietro alle quali c'è una cultura in base alla quale il legame tra un uomo e una donna è un fatto esclusivamente privato. E tentano di inventare un surrogato della vera FAMIGLIA. E' un messaggio che porta fuori strada e che non educa, certo, al senso di responsabilità. Il Governo ha approvato un "disegno di legge" in tal senso. ****Se tutto ciò fosse approvato e diventasse "legge", nascerebbe un "famiglia leggera" in opposizione alla vera famiglia, fatta di responsabilità e fondata sull'amore per la vita. Tutto ciò contribuirebbe a dire soprattutto ai giovani che non vale la pena assumersi impegni seri, se anche con meno si possono acquisire diritti e che ogni legame è uguale e che tutto è RELATIVO e PROVVISORIO. La maggioranza degli italiani sente la necessità di politiche a sostegno della famiglia e non capisce tanto fervore e tanto entusiasmo in quella direzione.

LA SITUAZIONE DELLA FAMIGLIA IN ITALIA

Su "Famiglia Cristiana" della settimana scorsa che in "copertina" portava il titolo di "MENO "DICO" E PIÙ



FAMIGLIA, c'era un interessante articolo "in primo piano" intitolato "**QUANDO L'AGENDA POLITICA IGNORA IL PAESE REALE**" in cui si esprimeva una forte e preoccupante critica per aver messo fra le "prime urgenze" dell'Italia, l'approvazione del "decreto legge" sui "DICO", e si faceva la domanda sconcertante: "Davvero la priorità per l'Italia è quella di dare una forma di riconoscimento alle "unioni di fatto" che, secondo l'Istat sono 555.000? I dati nella loro asciutta eloquenza, dicono ben altro: il numero dei matrimoni è diminuito in modo costante, passando da 373.754 nel 1975 a 250.000. Sono invece cresciuti, negli ultimi cinque anni, del 59 per cento le separazioni e del 66,8 per cento i divorzi! E' la crisi della famiglia la vera emergenza di un Paese alle prese anche con un alto tasso di invecchiamento e un basso indice di natalità. Tutte le ricerche....ci dicono che ci si sposa sempre meno e più in là negli anni, perché un legame stabile, che comporta doveri reciproci, risulta per molti una responsabilità troppo vincolante. Si preferiscono così relazioni meno stabili e impegnative.

Ci sono problemi concreti che impediscono alle famiglie di nascere e crescere. Metà delle famiglie italiane vive con meno di 1.800 euro al mese, la diffusa precarietà del lavoro e l'alto costo dell'acquisto o dell'affitto della casa ostacolano i giovani nel formare nuove famiglie. ...In Italia solo l'1 per cento del PIL viene investito nelle politiche familiari, a fronte di una media UE del 4 per cento.....

I "DICO" non sarebbero un segnale positivo per giovani, ai quali si indicherebbe così come possibile e praticabile un modello meno impegnativo e stabile, alternativo alla famiglia, senza la quale, tuttavia, nessun Paese può costruire il proprio futuro

LE BENEDIZIONI PASQUALI

La BENEDIZIONE è un incontro di preghiera e di amicizia tra il Sacerdote e le famiglie della Parrocchia, per fortificare le Fede e per chiedere a Dio, sacerdote e familiari insieme, la Sua protezione, la Sua consolazione, il Suo aiuto e un maggiore senso cristiano nelle scelte personali e familiari, l'amore e la pace nella famiglia e nella Parrocchia che è la "Chiesa" visibile" a Montecastelli Pisano

Spero, per quanto sarà possibile, che i familiari facciano di tutto per essere presenti alla Benedizione: quanto più sarà così, tanto più la Benedizione porterà gli effetti desiderati

Le Benedizioni avverranno con quest'ordine:

SABATO 17 MARZO, la Campagna. Inizio alle ore 9.30, partendo dalle Lame e via via gli altri poderi e località, in ordine, avvicinandosi al paese.

***Nel pomeriggio ancora la Campagna, fino verso le ore 16, quando interromperò per essere alle ore 17 a celebrare la Messa festiva a Castelnuovo. **Ciò che rimane sarà fatto nella mattinata del 27 Marzo.**

SABATO 24 MARZO, il Paese, iniziando alle ore 9,30. Nel pomeriggio benedirò fino alle ore 16, perché poi dovrò andare a Castelnuovo per celebrare la Messa festiva alle ore 17.

Eventuali "resti da benedire" saranno fatti nella mattina del 27 Marzo.

LE CAMPANE DELLA VITA

Una famiglia della nostra Parrocchia è stata allietata dalla nascita di un figlio e la parrocchia stessa ne gioisce grandemente!..... Il 6 Gennaio 2007 è nato ALESSANDRO, figlio secondogenito dei coniugi Salvatore e Laura Moni. Così questo nuovo figlio è venuto a rendere piena la gioia e la soddisfazione della sorella Veronica, dei genitori, dei nonni e delle nonne e di tutta la grande famiglia Moni. ALESSANDRO è giunto tra noi nel giorno dell'Epifania, come una piccola grande "stella" simile a quella che guidò i Magi da Gesù. E' stata una bellissima combinazione!... Voglio esprimere alla mamma Laura, al babbo Salvatore, alla sorella Veronica e a tutta la famiglia Moni le felicitazioni mie personali e di tutta la Parrocchia, con gli auguri più belli per Alessandro, in attesa del suo Battesimo, quando diventerà anche figlio di Dio e cristiano come noi -

Don Secondo



DOVUTI RINGRAZIAMENTI.

Cari Montecastellini. Voglio informarvi che per i lavori effettuati alla Casa Canonica, lavori che in parte sono ancora in corso, abbiamo ricevuto un aiuto dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Volterra alla quale a tempo opportuno avevo fatto richiesta. Il contributo che ci è giunto da pochi giorni, è di €5.000 (cinquemila). Ringrazio personalmente e a nome di tutta la Popolazione.

Il Paroco

Macelloni Don Secondo

LA MORTE DI UN "VECCHIO MONTECASTELLINO"

Il 19 Gennaio è morto a Firenze, dove oramai risiedeva da molti anni, BRUNO CAPPELLINI. Aveva da tanto tempo espresso il desiderio di essere infine riportato nel suo paese natio, e così è avvenuto. Il funerale è stato celebrato nella nostra e "sua" chiesa, dove da bambino era stato battezzato. Bruno non si era mai

dimenticato del suo Paese dove ha ancora una casa e dove spesso si faceva rivedere:. Mentre preghiamo per la sua Anima, esprimiamo vive condoglianze alla Moglie e ai suoi Figli.

Don Secondo